

LETTERE & OPINIONI

Le lettere, firmate con nome, cognome e indirizzo, vanno inviate a: **Il Cittadino di Lodi**, Rubriche lettere, Via Paolo Gorini 34 26900 Lodi; oppure spedite al fax numero **0371-544.201**; o ancora per posta elettronica all'indirizzo: **redazione@ilcittadino.it**. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare i testi troppo lunghi

RACCOLTA RIFIUTI PER SALERANO, VIDARDO, MARUDO, VALERA FRATTA

Dalla parte dei lavoratori e dalla parte delle regole

■ **Facendo seguito alle note della CGIL in merito al capitolato d'appalto per la gestione del servizio di raccolta rifiuti inviate ai Comuni convenzionati e a quanto emerso sulla stampa lo scorso 29 novembre 2017, avendo già provveduto a riscontro formale e puntuale al Sindacato, preme aggiungere alcune osservazioni chiarificatorie rispetto alla indubitabile posizione dei Comuni interessati dalla parte dei lavoratori e dalla parte delle regole.**

Al di là dei legittimi e necessari ruoli degli enti, Comuni e Sindacati, per non ridursi soltanto a facili proclami sulla tutela del lavoro, bisogna comprendere le difficoltà che i Comuni debbono affrontare quando si tratti di indire gare d'appalto per qualsivoglia contratto, servizio o fornitura.

Innanzitutto facendo il conto con le fatiche, le insicurezze, i carichi e le responsabilità dei propri esigui lavoratori-dipendenti comunali; cui si aggiungono le responsabilità degli amministratori, l'impegno economico-finanziario sui bilanci comunali supportava in fase di indizione, svolgimento e conclusione di gara pubblica per la tutela giuridico-legale preventiva ed eventualmente la successiva resistenza in giudizio, considerando il fatto che sempre più si scivola in questa direzione.

L'impostazione data al capitolato d'appalto in questione rispetta perfettamente e doverosamente le procedure di gara ad evidenza pubblica previste dalla normativa vigente e dagli organismi di controllo (ANAC), nazionale ed europee. Esse contengono aspetti e temi



importantissimi che vanno dalla trasparenza, alla libera concorrenza, all'anticorruzione, alla tutela del lavoro e clausole sociali annesse.

Pertanto le tipologie di contratto applicabili al settore di igiene urbana applicabili alle prestazioni oggetto della gara proposta dai Comuni associati, supportati nell'espletamento di gara dalla CUCP della Provincia di Lodi, sono quelle previste dalla norma e dalla successiva giurisprudenza amministrativa (TAR Regione Lombardia e Consiglio di Stato). Diversamente l'esclusione da parte della stazione appaltante di alcuni contratti, come il contestato CCNL Multiservizi, costituirebbe violazione dei principi costituzionali.

Se le condizioni dei lavoratori risultano di fatto più o meno tutelate e vantaggiose nelle diverse tipologie di contratto collettivo, è giusto e doveroso da parte delle organizzazioni sindacali battersi per eguagliare tutele e diritti

ti e i Comuni non possono che essere dalla stessa parte! È questo il focus che il Sindacato, a nostro avviso, dovrebbe centrare con più efficacia per ottenere aspetti contrattuali migliori per il personale.

Anziché fare bella mostra di sé sulla stampa lanciando dardi contro i Comuni accusati ingiustamente e scorrettamente di "abbassare l'asticella dei diritti".

Il sindacato non ha compreso la posizione dei Comuni di Salerano, Castiraga Vidardo, Marudo e Valera Fratta, che proprio in quanto enti pubblici, sono i primi a rispettare le regole e sensibili tanto alla tutela dei lavoratori quanto al rispetto della libertà organizzativa d'impresa.

Eppure già in una precedente nota del 6 novembre 2017 è stato esplicitato al sindacato ciò che ignorava, ossia che gli stessi Comuni, con riferimento al precedente appalto per la gestione della raccolta rifiuti (riferito al periodo febbraio 2015-febbraio 2018) sono usciti vittoriosi da ricorsi giudiziari proprio inerenti alle tipologie di contratto ammissibili per lo svolgimento di tale servizio.

Inoltre per quel che concerne il servizio in essere i Comuni si sono sempre spesi a favore dei lavoratori nella mediazione con l'azienda incaricata per il pieno rispetto di norme e tutele del personale, quando si è reso necessario e ci è stato evidenziato dalla CGIL.

Siamo dispiaciuti di come il segretario FP CGIL Lodi Francesca Di Bella abbia portato all'attenzione della stampa in modo parziale e incompleto la questione.

Auspichiamo per il futuro una diversa disponibilità da parte del sindacato a ricercare con l'Ente Pubblico sinergie e collaborazioni davvero utili e tutelanti per i lavoratori.

Stefania Marcollin
sindaco del Comune di Salerano sul Lambro,
Comune capo convenzione